



COMUNICATO

Elettricità: Maggior Tutela -7,6% nel IV trimestre 2025 per i clienti vulnerabili

*Alla diminuzione hanno contribuito l'andamento del prezzo del gas
e della domanda elettrica*

Milano, 26 settembre 2025 – Nel quarto trimestre del 2025, la bolletta elettrica per il ‘cliente tipo’¹ vulnerabile servito in Maggior Tutela diminuirà del 7,6%. L’aggiornamento riguarda esclusivamente i 3 milioni circa di clienti vulnerabili attualmente serviti in Maggior Tutela. Si ricorda che tutti i clienti vulnerabili² che si trovano nel mercato libero hanno il diritto di passare alla Maggior Tutela.

La diminuzione rispetto al trimestre precedente è dovuta principalmente alla riduzione della spesa per la materia energia e della componente di dispacciamento, rispettivamente in calo del 5% e del 2,2%. Anche la componente di perequazione PPE registra una variazione negativa dello 0,4%. Rimangono invariati gli oneri generali di sistema.

Si ricorda che, in attuazione del ‘dl bollette’ (art.1 c.1, decreto-legge n.19/25), coloro che hanno un ISEE fino a 25.000 si vedranno riconosciuto automaticamente il contributo straordinario di 200 euro, cumulabile con il bonus sociale percepito dalle famiglie con ISEE fino 9.530 euro o fino a 20 mila euro per le famiglie numerose. Per ricevere in automatico i bonus sociali e il contributo straordinario è necessario presentare entro il 31 dicembre 2025 la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e ottenere un’attestazione ISEE entro le soglie prevista dalla normativa.

La spesa annuale per l’utente tipo vulnerabile in regime di Maggior Tutela si attesterà a 608,72 euro nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025³, rispetto ai 498,10 euro registrati nel periodo 1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2024 (+22,2%).

Dal 1° ottobre 2025, il prezzo di riferimento dell’energia elettrica per il cliente tipo sarà di 28,75 centesimi di euro per kilowattora, tasse incluse, così suddiviso:

Spesa per la materia energia:

- 14,25 centesimi di euro (49,6% del totale della bolletta) per i costi di approvvigionamento dell’energia, in riduzione del 13,1% rispetto al terzo trimestre 2025;
- 2,24 centesimi di euro (7,8% del totale della bolletta) per la commercializzazione al dettaglio, nessuna variazione rispetto al terzo trimestre 2025.

¹ Si tratta di clienti vulnerabili con consumi di 2.000 kWh/anno e potenza impegnata di 3kW. Il calcolo per il ‘cliente medio’ vulnerabile, con consumi di 2.700 kWh/anno e potenza di 3kW, è disponibile sul sito dall’Autorità al seguente link: https://www.arera.it/dati-e-statistiche/detttaglio/aggiornamenti-delle-condizioni-di-tutela-elettricità?ADMCMRD_prev=LIVE

² Sono considerati clienti vulnerabili coloro che si trovano in almeno una delle condizioni tra: più di 75 anni, percettore di bonus sociale, soggetto con disabilità (art. 3, L. 104/92), residente in un modulo abitativo di emergenza o isola minore non interconnessa, utilizzatore di apparecchiature salva-vita.

³ Si tratta dell’anno scorrevole e cioè l’anno composto dal trimestre oggetto dell’aggiornamento e i tre trimestri precedenti, considerando anche il consumo associato ad ogni trimestre.

Spesa per il trasporto e la gestione del contatore:

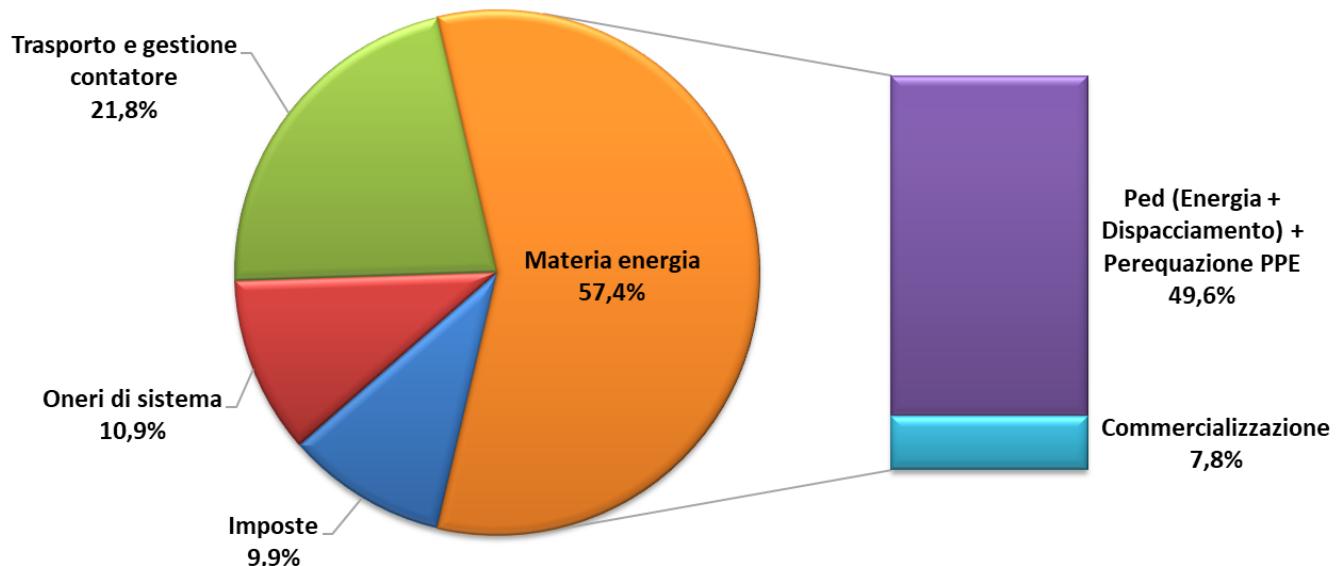
- 6,28 centesimi di euro (21,8% del totale della bolletta) per i servizi di distribuzione, misura, trasporto, perequazione della trasmissione e distribuzione, qualità; nessuna variazione rispetto al terzo trimestre del 2025.

Spesa per oneri di sistema:

- 3,13 centesimi di euro (10,9% del totale della bolletta) per la spesa per oneri di sistema; nessuna variazione rispetto al terzo trimestre del 2025.

Imposte:

- 2,85 centesimi di euro (9,9% del totale della bolletta) per le imposte che comprendono l'IVA e le accise, in diminuzione del 7,1% rispetto al terzo trimestre 2025.



Gli oneri generali di sistema nel IV trimestre 2025

La componente tariffaria A_{SOS} a copertura degli oneri generali relativi al sostegno delle energie rinnovabili, pesa per il 94,75% degli oneri generali, secondo la seguente ripartizione:

- 70,58% per gli incentivi alle fonti rinnovabili (A_{3^*SOS})
- 24,17% per le agevolazioni alle imprese a forte consumo di energia elettrica (A_{ESOS})

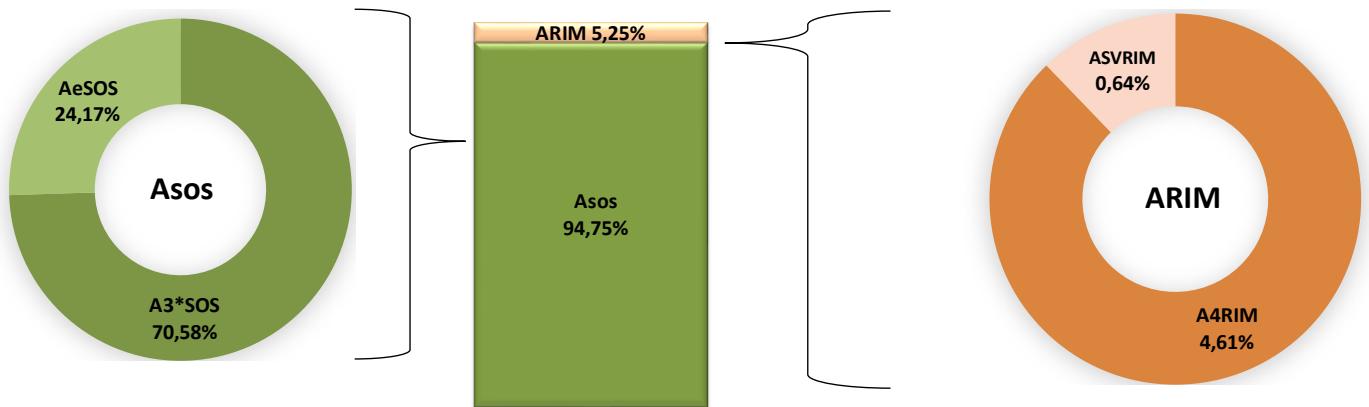
In relazione alla componente tariffaria A_{RIM} , si ricorda che la legge di Bilancio 2023 ha previsto il trasferimento sulla fiscalità generale dei cosiddetti “oneri nucleari” (oneri per il *decommissioning* delle centrali e degli impianti nucleari e compensazioni territoriali per gli enti locali che ospitano tali impianti e il deposito nazionale).

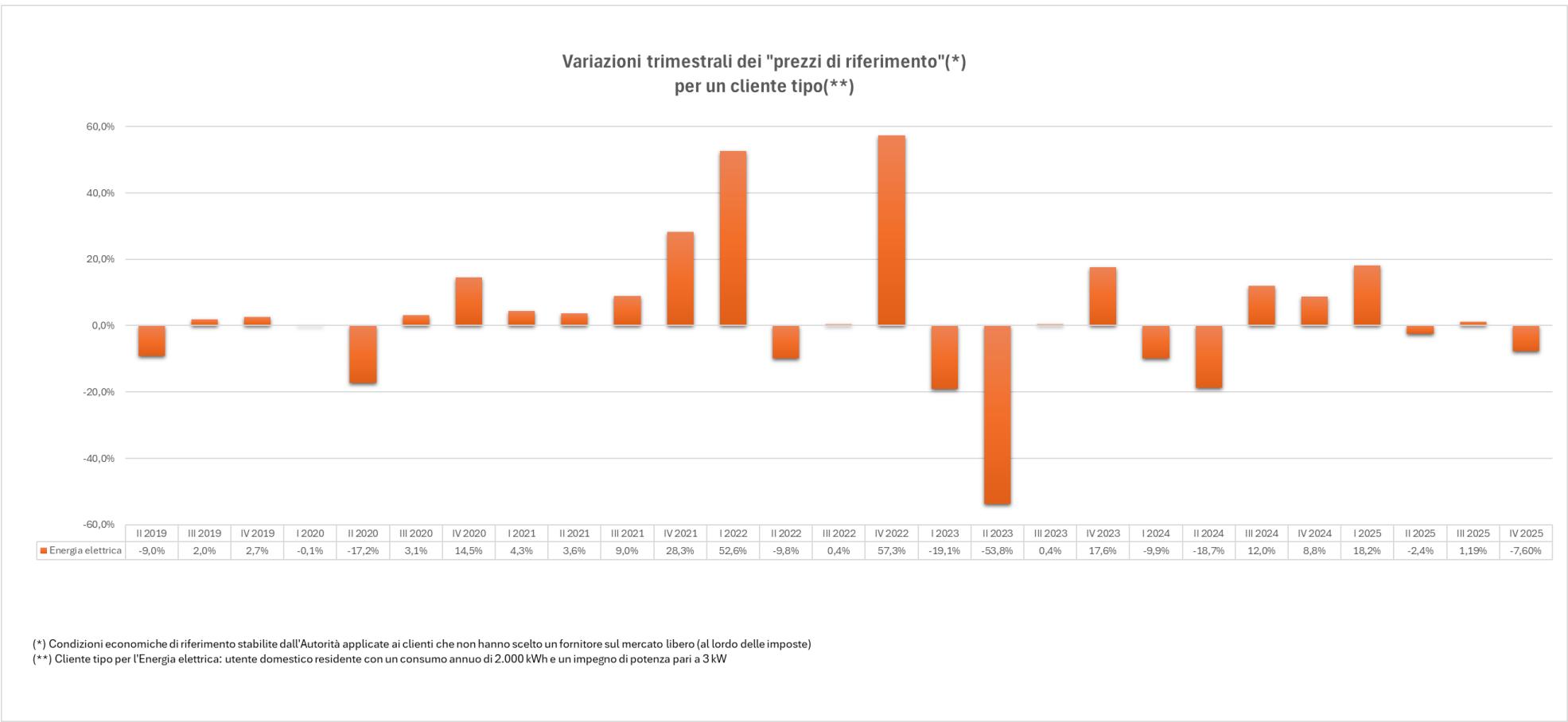
La componente A_{RIM} , a copertura dei rimanenti oneri generali, pesa complessivamente per il 5,25% degli oneri generali e risulta ripartita tra i seguenti elementi:

- 0,64% per la promozione dell’efficienza energetica (solo in relazione alle misure per lo sviluppo tecnologico e industriale - A_{SVRIM})
- 4,61% per i regimi tariffari speciali per il servizio ferroviario universale e merci (A_{4RIM})

Per il IV trimestre 2025, è confermato l'annullamento degli elementi A_{SRIM} , A_{SRIM} , A_{uc4RIM} e A_{uc7RIM} .

Per gli utenti non domestici nel IV trimestre cessano gli effetti dell'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 19/25 (cosiddetto **decreto-legge bollette**), che aveva previsto che le aliquote della componente tariffaria A_{SOS} espresse in centesimi di euro/kWh per le altre utenze in bassa tensione con potenza disponibile superiore a 16,5 kW fossero poste pari a zero solo per un semestre (aprile-settembre 2025).





Tutti i valori aggiornati delle bollette di elettricità e gas sono disponibili su www.arera.it